

Divisione III Architettura e fabbriche (1870-1924)

La documentazione archiviata nella Divisione III costituisce una delle serie in cui si articola il fondo dell'Ufficio V Lavori Pubblici ed Edilità, istituito, in seguito alla approvazione della pianta stabile degli uffici, nella seduta del Consiglio Comunale del 21 ottobre 1871. L'Ufficio V venne strutturato in Divisioni, il cui numero e le cui attribuzioni subirono molteplici modifiche nel corso del tempo¹.

Alla Divisione III Architettura e Fabbriche era affidata la competenza sui lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici e delle aree di proprietà e di uso comunale adibiti a servizi pubblici (musei, scuole, uffici, stazioni sanitarie, caserme, mercati, teatri palestre, giardini) o dati in affitto a privati. L'Ufficio era chiamato anche a progettare ed eseguire lavori fatti in occasione di pubbliche festività, addobbi stradali, spettacoli pubblici, come, ad esempio, le girandole al Pincio. Infine la sua competenza si estendeva alle nuove costruzioni e alle opere di manutenzione e nuove costruzioni occorrenti per il cimitero del Verano e per i cimiteri dell'Agro Romano.²

La Divisione era strutturata in sei sezioni: le prime quattro si occupavano della manutenzione ordinaria e straordinaria degli stabili di proprietà comunale situati nelle quattro corrispondenti zone della città, Suburbio e Agro Romano nonché dei restauri, sistemazioni, adattamenti, trasformazioni e nuove costruzioni di non grande importanza occorrenti nelle stesse zone.³

¹ Tra il 1871 ed il 1873 l'Ufficio V è strutturato in : 1) Acquedotti e fontane, 2) Strade Urbane, 3) Strade Comunali, 4) Fabbriche, caserme, passeggiate e vivaio, un Ufficio Tecnico per i Piani Regolatori e l'Ispettorato Edilizio.

Dal 1874 al 1879 l'Ufficio V si struttura in: Div. I – Manutenzione, Div. II –Idraulica, Div. III – Costruzioni, Div. IV –Architettura, Div. V –Telegrafi (già scomparsa nel 1875) e Ispettorato Edilizio.

Tra il 1880 e il 1882 il numero delle Divisioni diminuisce da quattro a tre in quanto alla Div. I viene attribuita la competenza sulla Manutenzione e Costruzioni (ex Div. III) , mentre viene confermata la Div.II –Idraulica e la Div. III Architettura (ex. Div. IV) accanto all'Ispettorato Edilizio, posto, come sempre, alle dirette dipendenze dell'Assessore.

Dal 1883 al 1886 l'Ufficio è così strutturato: Div .I –Manutenzione e costruzioni, Div .II – Idraulica, Div.III – Architettura, giardini, semenzaio e passeggiate pubbliche, Div. IV –Piano Regolatore e l'Ufficio dell'Ispettorato Edilizio.

Dal 1887 al 1896 abbiamo: Div. I –Servizio Strade, Div. II – Servizio Acque, Div.III –Servizio Fabbriche, Div.IV –Piano Regolatore e l'Ufficio dell'Ispettorato Edilizio.

Dal 1897 al 1904 assistiamo ad un riaccorpamento delle Divisioni I e II così che la struttura diventa: Div.I –Servizio acque e strade, Div.II –Fabbriche, Piano Regolatore e Ispettorato Edilizio.

Nel 1905 una nuova riorganizzazione dell'Ufficio V struttura l'Ufficio in: Div:I Strade, Div. II –Acque, Div. III –Fabbriche, Div. IV – Piano Regolatore e da ultimo Ispettorato Edilizio. A tale struttura viene aggiunta dal 1907 una nuova Divisione – il Tecnologico e dal 1909 la Divisione Collaudi. La struttura rimane pressoché inalterata se escludiamo la soppressione della Divisione –Tecnologico le cui competenze passano alla Rip.XII .

Con Delibera del R.C. 23.06.1923 si istituiscono 8 Ripartizioni: la V Ripartizione è così costituita Direzione amministrativa, Commissione Censuaria comunale, Ispettorato Tecnico e Collaudi, Piano Regolatore, Strade, Architettura, Ispettorato edilizio, Servizi Industriali (acqua, luce, gas, tranvie, trasporti). Infine dal 1927 al 1929 l'Ufficio V si compone di: Ufficio Direzione, Ufficio Amministrativo, Ufficio I – Piano Regolatore, Ufficio II – Strade, Ufficio III- Acque e Fogne, Ufficio IV – Architettura, Ufficio V – Fabbriche, Ufficio VI – Tecnologico, Ufficio VII –Agro Romano, Ispettorato Edilizio, Sezione revisione Contabilità e Collaudi, Sezione Ostia e Fiumicino, Reparto Tecnico e Contributi.

² La documentazione sulla manutenzione degli edifici di proprietà comunale si integra con il Titolo 13 del Titolario postunitario, con il Fondo Contratti e con la documentazione conservata presso l'Archivio della Conservatoria della II Ripartizione Patrimonio e Demanio del Comune di Roma.

³ Crediamo utile esplicitare le delimitazioni territoriali di competenza delle quattro sezioni. **Sezione I:** fabbricati posti nei rioni I Monti e XV Esquilino e zona del Suburbio ed Agro Romano compresa fra le vie Appia Nuova e Nomentana; **Sezione II:** fabbricati posti nei rioni II Trevi, III Colonna, IV Campo Marzio e zona del Suburbio ed Agro Romano compresa fra la via Nomentana e la riva sinistra del Tevere;

Ai lavori di manutenzione si provvedeva anche tramite appalti, in genere, triennali. Le ditte appaltatrici erano quattro, una per ognuna delle quattro sezioni che avevano competenza sulle manutenzioni e nuove costruzioni.

Alla Sezione V, Verano,⁴ era affidata la gestione del Cimitero Comunale al campo Verano e quella degli altri 14 cimiteri dell'Agro Romano⁵, sia in relazione alle opere di manutenzione e alle tumulazioni, sia per le nuove sistemazioni, costruzioni e ampliamenti anche di grande importanza. Oltre a ciò la Sezione V aveva il compito di sottoporre all'approvazione dell'ingegnere capo Divisione i progetti delle tombe, monumenti e cappelle presentate dai privati. Dopo l'approvazione dei progetti, la Sezione doveva sorvegliarne la realizzazione nel rispetto delle prescrizioni regolamentari. Infine, in concorso con la Polizia mortuaria, si occupava delle pratiche relative alla cessione delle aree ai privati.

La Sezione VI, Progetti e nuove costruzioni,⁶ provvedeva allo studio, alla progettazione ed esecuzione dei lavori relativi a nuove costruzioni ed, in genere, a tutte le opere di maggiore importanza dipendenti dalla Divisione III.

La documentazione oggetto del presente inventario è composta da due nuclei, uno di 310 buste costituito da carte sistemate seguendo un titolario di 32 titoli,⁷ l'altro di 100 buste recante, invece, in parte, una segnatura numerica rispondente a quella riportata nella Rubrica relativa alla sistemazione delle carte dell'Ufficio, e in parte privo di segnatura.

La *“Relazione sul riordinamento delle carte della Ripartizione V presso l'Archivio Generale del Comune”* redatta il 24 aprile 1924, dopo il versamento delle carte di quell'ufficio all'Archivio Capitolino, ci informa dettagliatamente della consistenza della documentazione della Divisione III a quella data.

Crediamo utile trascriverne il contenuto, poichè apparirà più evidente che le carte giunte fino a noi e oggetto del presente inventario hanno subito successivi interventi di riordino non documentati dalla Rubrica degli atti dell'archivio della Divisione III. Leggiamo nella relazione che la documentazione della Divisione Fabbriche versata è composta da una parte ordinata seguendo un

“Titolario 1870-1916”

Sezione III: fabbricati posti nei rioni V Ponte, VI Parione, VII Regola, VIII Sant'Eustachio, IX Pigna, XI Sant'Angelo, XIII Trastevere, XIV Borgo e zone del Suburbio ed Agro Romano compresa fra la riva destra del Tevere e la via Trionfale Cassia; **Sezione IV:** fabbricati posti nei rioni X Campitelli, XII Ripa e Teatro Argentina e zona del suburbio compresa tra la riva sinistra del Tevere e la via Appia Nuova.

⁴ Il numero attribuito alla Sezione Verano varia anch'esso nel corso del tempo. Tra il 1897 ed il 1904, quando la Divisione III assume la denominazione di Divisione II, viene denominata Sezione Speciale Verano o VI ma la competenza rimane comunque inalterata.

⁵ I cimiteri dell'Agro Romano erano ubicati nelle seguenti località: San Sebastiano, Parrocchietta, Prima Porta, Isola Farnese, Santa Maria di Galeria, Castel di Guido, Torrimpietra, Palidoro, Fiumicino, Ostia, Pratica di Mare, Carano, Conca, San Vittorino.

⁶ Questa Sezione, tra il 1897 e il 1904, era indicata con il numero V. Essa fu ristrutturata ed ampliata dall'ing. Saffi, capo della Divisione III tra il 1907 e il 1915, che le attribuì il numero VI. Cfr. A.S.C. Uff. V Div. III B. 308 f.6.

⁷ Nel Titolo 7 *Stime, espropriazioni, vertenze, inventari* sono conservate le successive versioni del Titolario della Divisione III. Sono, purtroppo, tutte senza data, ma appare evidente che inizialmente il Titolario era composto di soli 30 titoli cui andavano aggiunte 3 categorie A (Personale e corrispondenza amministrativa), B (Circolari), C (Domande di artieri). Successivamente si incrementò il numero dei titoli fino agli attuali 32 modificando completamente, dal titolo 23 al 32, la materia archiviata in un determinato titolo o aggiungendo materie ad uno stesso titolo. Si veda, ad esempio, il titolo 23 che, nel primo titolario avrebbe dovuto classificare la documentazione relativa a Dormitori e Ricoveri e che, nel secondo, classificherà la documentazione relativa ai lavori dati in appalto o il Titolo 15 relativo alla documentazione sui lavori fatti sulle Porte di città che nel secondo titolario sarà arricchito anche dalla documentazione sulle Mura urbane. Per quanto detto Cfr. Uff. V Div. III B. 131 fasc. 1.

(Esso è costituito da n. 360 buste contenenti pratiche diverse raggruppate secondo un titolario di n. 32 voci che a loro volta si suddividono in numerosi altri sottotitoli facenti riscontro ad una rubrica apposita).

a) Contabilità degli appalti 1870-1916

(Contenuta in n. 204 buste e 134 pacchi in ordine cronologico anche esse con riferimento ad apposita rubrica parte di quella del titolario)

b) Libretti descrittivi dei lavori

(questi libretti, un migliaio circa, essendo stati rinvenuti separati dalla loro rispettiva contabilità, si sono accodati ad esse ordinandoli però cronologicamente e per nome di appaltatore)

c) Pratiche diverse

(riunite in n. 30 pacchi distinti, parte sotto il nome dell'appaltatore a cui si riferiscono, parte per località o costruzioni a cui si riferiscono i lavori.)”⁸

Appare evidente che dopo il 1924 furono effettuati altri interventi di riordinamento sulle carte della Divisione III. Non corrisponde infatti alla consistenza attuale (bb.310) quella della documentazione archiviata per titoli (bb. 360), nè quella denominata Contabilità degli appalti.

Quest'ultima, individuata nella Rubrica relativa alla sistemazione delle carte dell'Ufficio con la dicitura *Manutenzione Contabilità 1-337*, a nostro avviso, venne reinserita fino al n. 291, nel Titolo 23 della Divisione III denominato “*Contratti e Appalti*”. A partire dal n. 292 e fino al 337, invece, le carte non vennero reinserite e conservano ancora la vecchia segnatura, ma, in realtà si tratta dello stesso tipo di documenti che, per motivi che non conosciamo, non furono sistemati nel Titolo 23 della parte dotata di titolario. Per quanto riguarda i *Libretti descrittivi dei lavori* possiamo ritenere che ugualmente siano stati reinseriti nella documentazione archiviata nel Titolo 23, mentre le *Pratiche diverse* potrebbero essere individuate in quella documentazione relativa ai lavori fatti nelle scuole, all'Augusteo, alla Farnesina, prive sia di titolo che di numero progressivo.

L'intervento sulle carte è stato naturalmente diversificato sui due nuclei documentari, essendo il primo già ordinato ed il secondo, invece, da riordinare.

Nel primo, in cui le carte erano già sistemate secondo il Titolario di 32 titoli, l'ordinamento è stato, naturalmente, mantenuto e, pertanto, l'intervento su questa parte della documentazione è stato di semplice schedatura.

Nel secondo, invece, le carte sono state riordinate, mantenendo, laddove possibile, l'unitarietà della documentazione. In gran parte si trattava di documentazione contabile relativa ai lavori di manutenzione appaltati alle varie ditte. Alcuni di tali lavori erano riconducibili ad un solo intervento di rilevante importanza come ad esempio la costruzione di 10 scuole da parte della ditta Borruso o ai lavori per la trasformazione dell'Augusteo o per il restauro del palazzo della Farnesina ai Baullari.

In questo caso si sono sistemate le carte per tipologia di lavoro e per impresa (scuole, Augusteo, Farnesina, porte) mentre quei documenti non riconducibili nè ad un unico lavoro nè ad un'unica impresa sono stati sistemati in ordine cronologico. Completa questo nucleo di documenti la corrispondenza tra la Divisione III e le ditte appaltatrici e la contabilità degli appalti triennali affidati alle ditte per la manutenzione dei fabbricati comunali.

⁸ Cfr. ASC Atti della Direzione b. 11 e Collezione degli elenchi di versamento n. 19

E' stato attribuito un numero di catena progressivo alle unità archivistiche di conservazione: le prime 310 buste sono ordinate secondo il seguente Titolario .

Titolo 1	Palazzi Capitolini (bb. 1-9)
Titolo 2	Chiese (bb. 10-11)
Titolo 3	Edifici comunali (bb. 12-14)
Titolo 4	Teatri (bb. 15-27)
Titolo 5	Spettacoli pubblici, festeggiamenti (bb. 28-37)
Titolo 6	Proprietà comunali (bb. 38-129)
Titolo 7	Stime, espropriazioni, vertenze, inventari (bb. 130-132)
Titolo 8	Ornato pubblico (bb. 133-139)
Titolo 9	Scuole elementari (bb. 140-168)
Titolo 10	Scuole ed Istituti Superiori (bb. 169- 172)
Titolo 11	Istituti di beneficenza (bb. 173-176)
Titolo 12	Palestre ginnastiche (bb. 177-179)
Titolo 13	Tribunali e Preture (bb. 180- 182)
Titolo 14	Caserme (bb. 183- 195)
Titolo 15	Porte di città e mura urbane (b. 196)
Titolo 16	Palazzo dell'Esposizione (bb. 197-201)
Titolo 17	Associazione diverse (b. 202)
Titolo 18	Giardini pubblici, ville, passeggiate (bb. 203- 221)
Titolo 19	Parafulmini, riscaldamento, illuminazione (bb. 222-224)
Titolo 20	Magazzini comunali (b. 225)
Titolo 21	Mercati (bb. 226-228)
Titolo 22	Mattatoio e Campo Boario (bb. 229-232)
Titolo 23	Contratti e appalti (bb. 233-293)
Titolo 24	(senza documentazione)
Titolo 25	Servizi sanitari (bb. 294-296)
Titolo 26	Servizi funebri (b. 297)
Titolo 27	(senza documentazione)
Titolo 28	Regolamenti e disposizioni municipali (b. 298)
Titolo 29	Cimiteri nell'Agro Romano (bb. 299-300)
Titolo 30	Cimitero al Verano (bb. 301- 307)
Titolo 31	Personale, impiegati (bb. 308-309)
Titolo 32	Bilanci e resoconti morali (b. 310)

mentre dalla busta 311 alla 411 si sono creati i seguenti nuclei documentari:

Costruzione scuole: Impresa Ferri (bb. 311-313)
Costruzione scuole: Impresa Borruso (bb. 314-320)
Costruzione scuole. Imprese diverse (bb. 321-323)
Anfiteatro Corea (bb. 324-325)
Farnesina ai Baullari (bb. 326-327)
Porte (b. 328)
Cronologico (bb.329-334)
Corrispondenza (bb. 335-337)
Contabilità delle manutenzioni (bb. 338-411).

La schedatura ha rilevato il numero di catena , il fascicolo, gli eventuali sottofascicoli, gli estremi cronologici, l'oggetto, il nome dell'impresa, il nome della strada in cui era

posto il manufatto edilizio su cui si interveniva, il numero dei disegni e le eventuali note, oltre naturalmente il numero del Titolo laddove presente.⁹

Le richieste vanno formulate esplicitando il nome del fondo, il numero di catena, quello del fascicolo e dell'eventuale sottofascicolo.

Il lavoro di schedatura dell'archivio della Divisione III è stato a cura di P. Buia,¹⁰ A. Marrone,¹¹ R. Milliotti¹². Il riordinamento e la schedatura delle carte prive di titolo è stato a cura di chi scrive queste note introduttive¹³.

Roma, 1.2.06

Patrizia Gori

⁹ La schedatura ha rilevato anche il numero della busta interna ai singoli titoli, ma per evitare possibili errori e fraintendimenti nelle richieste di sala studio fra il numero interno della busta ed il numero di catena, si è ritenuto opportuno non stamparlo nella copia cartacea.

¹⁰ Schedatura dei seguenti titoli: 4, 6 (bb. 68-129), 7, 8, 9, 14, 17, 18, 23 (bb. 265-280)

¹¹ Schedatura dei seguenti titoli: 2, 5, 6 (bb. 38-67), 12, 13, 15, 23 (bb. 233-264), 30 (b. 307)

¹² Schedatura dei seguenti titoli: 1, 3, 10, 11, 16, 19, 20, 21, 22, 25, 26, 28, 29, 30 (bb. 301-306)

¹³ Schedatura dei seguenti titoli: 23 (bb. 281-293), 31, 32 e bb. 311-411.